

Deliberazione della Giunta Regionale 5 luglio 2010, n. 15-271

Legge 244/2007, art. 2 comma 374. Progetti attuativi Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2009. Approvazione delle schede di progetto.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e che prevede che i suddetti obiettivi si intendano conseguibili - nel rispetto dell'accordo del 23 marzo 2005, ai sensi dell'art.1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 e nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica - per il concorso dello Stato al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

Vista la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), art. 1 comma 805, che istituisce, per il triennio 2007-2009, un Fondo per il cofinanziamento di progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale, al fine di rimuovere gli squilibri sanitari connessi alla disomogenea distribuzione registrabile tra le varie realtà regionali nelle attività realizzative del Piano Sanitario Nazionale;

Vista la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 art. 2 comma 374 (legge finanziaria 2008) che, nel riconfermare per gli anni 2008 - 2009 lo stanziamento di 60,5 milioni di euro all'anno già previsto dall'art. 1 comma 806 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modifica ed integra le linee progettuali prioritarie ai fini del cofinanziamento dei progetti regionali.

Preso atto che l'accesso al fondo di cofinanziamento per l'anno 2009 dei progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale, di cui all'art. 2, comma 374, della Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), è consentito alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano che presentino, con riferimento alle materie di cui al citato comma 374, progettualità specifiche per le singole linee progettuali.

Atteso che l'importo annuale del Fondo di 60,5 milioni di euro per l'anno 2009 viene ripartito sulle singole linee progettuali come segue:

- a) sperimentazione del modello assistenziale case della salute per 30,5 milioni di euro,
- b) malattie rare per 5 milioni di euro,
- c) implementazione della rete delle unità spinali unipolari e delle strutture per pazienti gravi cerebrolesi per 5 milioni di euro,
- d) attuazione del patto per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro per 10 milioni di euro,
- e) promozione di attività di integrazione tra dipartimenti di salute mentale e ospedali psichiatrici giudiziari per 5 milioni di euro,
- f) attuazione del documento programmatico guadagnare salute, rendere facili le scelte salutari per 5 milioni di euro.

Preso atto che i progetti presentati saranno ammessi al finanziamento con decreto del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali su proposta del Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 9 dell'Intesa del 23 marzo 2005, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Visto il Decreto del Ministero della Salute in data 14 ottobre 2009 " Progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale e linee guida per l'accesso al cofinanziamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, anno 2009";

Atteso che la progettualità regionale per i progetti relativi alle aree di intervento specificate nei suddetti punti a), b), c), f) che ne è scaturita, risulta specificata nella seguente tabella ed evidenziata nelle schede allegate, parti sostanziali ed integranti del presente atto deliberativo.

Titolo progetto
Prosecuzione della sperimentazione del modello assistenziale Case della Salute all'interno dell'evoluzione delle forme di integrazione dell'assistenza primaria nei distretti delle Asl piemontesi
Implementazione della rete interregionale delle malattie rare del Piemonte e della Valle d'Aosta – realizzazione di centri esperti per singole patologie o per gruppi omogenei di patologie rare.
La presa in carico globale della persona (in età adulta e pediatrica) con lesioni midollare nella fase stabilizzata (dall'ospedale al territorio e dal territorio all'ospedale): processi organizzativi e tecnologie innovative.
Gestione integrata dei codici bianchi e verdi tra 118, Continuità Assistenziale e Ospedale: Riorganizzazione della rete Assistenziale territoriale.
Progetto dimissione ospedaliera monitorata per prevenire re-ospedalizzazione impropria e prolungare la presa in carico del paziente anche a domicilio senza rischi.

visto il Piano Sanitario Nazionale approvato con D.P.R. 7 aprile 2006;

vista la Legge 296/2006 (finanziaria 2007);

vista la Legge 244/2007 (finanziaria 2008);

vista la D.G.R. n. 43-7695 del 3 dicembre 2007, “Progetti attuativi Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008 per l’anno 2007”;

vista la D.G.R. n. 13-11592 del 15 giugno 2009, “art. 2 comma 374 della Legge 244/2007, progetti attuativi Piano sanitario Nazionale 2006-08 per l’anno 2008. Approvazione delle schede di progetto”;

per le motivazioni di cui in premessa, la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

▪ di approvare, per l’accesso al cofinanziamento per l’anno 2009, i seguenti progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale di cui all’art. 2, comma 374, della Legge 244/2007 come di seguito elencati e come meglio evidenziati nell’allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Titolo progetto
Prosecuzione della sperimentazione del modello assistenziale Case della Salute all'interno dell'evoluzione delle forme di integrazione dell'assistenza primaria nei distretti delle Asl piemontesi
Implementazione della rete interregionale delle malattie rare del Piemonte e della Valle d'Aosta – realizzazione di centri esperti per singole patologie o per gruppi omogenei di patologie rare.
La presa in carico globale della persona (in età adulta e pediatrica) con lesioni midollare nella fase stabilizzata (dall'ospedale al territorio e dal territorio all'ospedale): processi organizzativi e tecnologie innovative.
Gestione integrata dei codici bianchi e verdi tra 118, Continuità Assistenziale e Ospedale: Riorganizzazione della rete Assistenziale territoriale.
Progetto dimissione ospedaliera monitorata per prevenire re-ospedalizzazione impropria e prolungare la presa in carico del paziente anche a domicilio senza rischi.

Il presente atto non comporta oneri di spesa sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
(omissis)

Allegato